



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI SALE

P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) sale@cert.ruparpiemonte.it

Via Manzoni n°1 – Cap. 15045 – P.IVA 00409960069

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE GESTIONE ENTRATE

PATRIMONIALI E TRIBUTARIE

tel. 0131/84.55.12 - fax 0131/828288

Det Nr. **3SPE/2023**

OGGETTO: BANDO PNRR - MISURA M1C1 - PADIGITALE2026 - ADOZIONE APP IO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

CIG: 97958238DC

CUP: J71F22002950006

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di Aprile

Il Responsabile del Servizio Programmazione Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie

Premesso che a far data dal 01/01/2020 l'Unione dei Comuni "Terre di Fiume" gestisce in forma associata i servizi per i Comuni di Molino dei Torti e Sale;

Visti il Decreto n. 11/2021 del Presidente dell'Unione "Terre di Fiume" di conferma del sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie, nonché la deliberazione G.U. n. 25 del 31/07/2018 che assegna alla sottoscritta la responsabilità di procedimento in merito alle istruttorie finalizzate alla informatizzazione degli enti;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Unione Terre di Fiume n. 03 in data 02/02/2021 di nomina della sottoscritta quale responsabile della transizione digitale (RTD) per l'Unione e per i Comuni che ne fanno parte;

Dato atto che il Comune di Sale in data 02/09/2022 ha presentato istanza a valere sull'avviso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.3 - Adozione App IO" e con decreto n. 24 - 5/2022 del 16/09/2022 l'istanza è stata ammessa a finanziamento;

Vista la deliberazione n. 45/2022 con cui la Giunta Comunale ha preso atto dell'assegnazione, ha accettato il finanziamento e demandato al sottoscritto Responsabile nella sua qualità di RTD le attività successive alla concessione del finanziamento;

Rilevato che:

- la scadenza per la contrattualizzazione è fissata al 02/05/2023;
- i singoli progetti della transazione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico);
- al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del

PNC deve essere acquisito il cig ordinario attraverso il sistema SIMOG come previsto dalla deliberazione ANAC 112 del 16/03/2022;

- i bandi applicano il sistema *Lump Sum*, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;

Richiamati:

- gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Considerato che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

Atteso inoltre che AgID, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare “il *coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati*”;

Visti:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

Richiamati:

- L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che *“prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- L'art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone che la determinazione a contrarre deve indicare:
 - Il fine che il contratto intende perseguire;
 - L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - Le modalità di scelta del contraente, ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
 - Il valore dell'affidamento;
- L'art. 1 comma 2 lett a) della L 120/2020 e s.m.i, che riconosce alle stazioni appaltanti la possibilità di effettuare la scelta del contraente mediante affidamento diretto per servizi d'importo inferiore ad € 150.000,00 soglia elevata ad €. 215.000,00 a far data dal 1 gennaio 2022;
- Nella procedura di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della L 120/2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.
- L'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e smi, con riferimento agli obblighi, per le stazioni appaltanti, di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00;

Visto l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 che prevede l'obbligo, per gli Enti pubblici territoriali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure o, in alternativa, di utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti, pena la nullità dei medesimi la conseguente responsabilità amministrativa;

Ritenuto opportuno ricorrere al mercato elettronico seppur in presenza di affidamento di servizi di importo inferiore ad €. 5.000,00;

Acquisita, attraverso il portale Me.Pa, l'offerta economica di cui all'ordine diretto (ODA) n. **7246543 (all A)** della società e-Fil srl con sede in Roma, impresa accreditata nella piattaforma del mercato elettronico della pubblica amministrazione, avente per oggetto i 32 servizi indicati nella all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.3 AppIO".

I servizi offerti comprendono:

- 1) Start Up configurazione di messaggistica App IO per la spesa di €. 2.880,00 IVA esclusa;
 - 2) Canone annuo di manutenzione: per la spesa di €. 700,00 Iva esclusa;
- ai patti e condizioni di cui all'allegato B) alla presente determinazione;

Dato atto di aver provveduto alla verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC (scadenza 19/07/2023);

Vista la deliberazione Consiglio Comunale nr. 36 del 23/12/2021 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 19/04/2023 del differimento del termine di approvazione del Bilancio 2023-2025 al 31/05/2023;

Richiamato l'articolo 15, al comma 4-bis, del DL 77/21 laddove prevede che gli enti locali in esercizio provvisorio sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio mediante apposita variazione tutti i finanziamenti di derivazione statale o europea finalizzati alla realizzazione di investimenti (in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del TUEL e dal principio contabile applicato 4/2) e da cui si evince che sia possibile impegnare la spesa per investimenti connessi al PNRR anche in esercizio provvisorio;

Visti gli artt. 3 L. 136/2010 - tracciabilità flussi finanziari- e 9 D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 - pagamenti delle pubbliche Amministrazioni;

Dato atto che, la prestazione verrà svolta nell'anno 2023 e entro la scadenza del 27/12/2023;

Dato atto che chi sottoscrive il presente atto non incorre in alcun conflitto di interessi nel relativo procedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 32, C. 14 D.LGS 50/2015 (ex art. 11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) laddove prevede, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture non superiore ai 40.000,00 €, la stipula contrattuale a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Visti:

- il Dlgs 267/2000 e smi;
- il Dlgs 118/2011 e smi;
- l'art. 1 commi 629 lett. b) e c) e 632 Legge 190/2014 (split payment)
- l'art. 1341 del Codice Civile;

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità comunale;
- il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- il Dlgs. 36/2023;

Dato atto che i documenti sopra citati e richiamati sono parti integranti e sostanziali, ancorché non materialmente allegati, del presente provvedimento;

Espresso parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che è stata attivata apposita procedura a contrarre al fine di affidare il servizio finalizzato all'attivazione nella Piattaforma IO di n. 32 servizi di messaggistica diretti alla cittadinanza e relativi sia ad avvisi di pagamento che ad altre comunicazioni di interesse generale, dando atto altresì che gli elementi di cui all'art.192 del DLgs. 267/2000 e s.m.i. sono i seguenti:
 - a) **il fine** che il contratto intende perseguire è quello di consentire l'accesso ai servizi (es. Pagopa) e alle comunicazioni delle amministrazioni (riferite ai 32 servizi indicati) direttamente dal proprio smartphone;
 - b) **l'oggetto** del contratto è rappresentato dall'affidamento del servizio di Start Up e manutenzione per 1 anno dalla stipula del contratto;
 - c) **la forma** del contratto è quella scritta mediante scambio di corrispondenza fra le parti secondo l'uso del commercio;
 - d) **la scelta del contraente** è avvenuta mediante affidamento tramite ordine diretto di acquisto (ODA) sulla Piattaforma Me.Pa a ditta specializzata nel settore;
 - e) **il valore** complessivo dell'affidamento ammonta ad €. 3.580,00 oltre IVA e così per complessivi €. 4.367,60 IVA inclusa;
2. **di affidare**, per i motivi esposti in premessa alla società e-Fil srl con sede in Roma - Viale Palmiro Togliatti 1625, impresa accreditata sul Me.Pa, i servizi illustrati in premessa, alle condizioni indicate nell'ordinativo ad esecuzione immediata (ODA) n. 7246813 (all. A) e relativo foglio condizioni (all B) allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale per l'importo di €. 3.580,00 oltre IVA e così per complessivi €. 4.367,60;
3. **di impegnarsi** a dare evidenza alla circostanza che l'affidamento in argomento è finanziato con i Fondi dell'Unione Europea - Next Generation Eu e che saranno assunte tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852;
4. **di impegnarsi** altresì a fornire una adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
5. **di imputare** la spesa complessiva di € 4.367,60 IVA 22% inclusa al cap. 2226.01 - Missione "01" - programma "08" - mac "202" "Digitalizzazione - Fondi PNRR M11 - APP IO" del Bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023;
6. **di dare atto** che l'erogazione del finanziamento da parte dello Stato, avverrà a seguito di presentazione della domanda di rimborso da parte dell'Ente, corredata da certificato di regolare esecuzione ed eventuale check list applicabile compilata secondo le linee guida di cui all'allegato 4 all' Avviso;
7. **di dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà tempestivamente, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie da parte dello Stato, nel rispetto della normativa in materia di IVA introdotta

dall'art. 1 comma 629 della legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) come definita con decreto del Ministro delle Finanze in data 23/01/2015 (scissione pagamenti) e s.m.i. dovrà pervenire al Comune di Molino dei Torti - Codice Univoco Ufficio: UFJPRX esclusivamente in formato elettronico, secondo quanto disposto dalla Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) come modificata dal D.Lgs 201/2011;

8. di dare atto che la presente determinazione ha valore sinallagmatico e si configura come contratto per scrittura privata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come espresso in premessa, ai sensi dell'art. 32 comma 14 D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

9. di dare altresì atto che l'affidatario deve indicare nelle fatture che verranno emesse quanto segue:

- estremi della presente determinazione - numero e data,
- codice identificativo di gara (C.I.G.)
- Codice Univoco Ufficio: UFF2RL,
- l'omissione dei dati, come sopra indicati, potrebbe causare ritardi nella liquidazione della fattura, senza alcun pregiudizio per l'Amministrazione,
- non sono ammesse variazioni di alcun tipo,
- eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate con nuovo provvedimento; in difetto non potranno essere rese prestazioni né saranno riconosciuti corrispettivi, risultando la spesa illegittimata e non dovuta,
- ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 231/2002 come modificato dal D.Lgs 192/2012 il pagamento della fattura avverrà nel termine di giorni trenta dalla presentazione della stessa al protocollo comunale, previo accertamento della regolarità contributiva mediante l'acquisizione da parte dell'Amministrazione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.);

10. di provvedere a trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma Padigitale2026 e comunque entro il termine massimo del 02/05/2023, tutti i dati richiesti dalla piattaforma medesima;

11. di trasmettere, ai sensi dell'art. 191 del TUEL, copia del presente atto all'affidatario, al Responsabile del Servizio Bilancio e contabilità finanziaria economica e patrimoniale per gli adempimenti di propria competenza.

Il Responsabile del Servizio Programmazione
Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie
F.to BRERA PAOLA

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria della spesa con la seguente imputazione:

Esercizio 2023 Impegno n. 2023 - IM - 42.01 Capitolo 2226.1
Beneficiario e-FIL srl

Sale, 27/04/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to BUFFADOSSI OMBRETTA